

Roma, 11 giugno 2024

Prot. n. 56

Ai Coordinatori Regionali SAS Giustizia

Oggetto: *incontro dell'11.6.2024 - sottoscrizione accordo sulle modalità ed i criteri di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 45 d.l.vo 36/2003*

Abbiamo sottoscritto questa mattina, all'esito della riunione appositamente convocata anche su tale argomento, l'accordo sulle modalità ed i criteri di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 45 d.l.vo 36/2003.

Nel nostro intervento abbiamo rilevato come le proposte CISL relative ai “**lavori**” siano state accolte in linea di massima nella nuova proposta di accordo elaborata dall'amministrazione. Abbiamo tuttavia eccepito l'irragionevolezza delle scelte dell'amministrazione con riferimento in particolare ai seguenti aspetti:

- 1) non si è proceduto **all'accorpamento dell'incentivo spettante per il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) con quello per il progetto di fattibilità tecnica ed economica.** Il DOCFAP, infatti, è obbligatorio solo per appalti sopra soglia e quindi il mancato accorpamento causa una perdita di incentivo per la quasi totalità di appalti ministeriali;
- 2) non si è proceduto a disciplinare in modo unitario **l'incentivazione prevista per i Responsabili di fase** a fronte della porzione delle responsabilità, proprie del RUP, a questi affidate nei casi in cui tale modello organizzativo è o sarà implementato. La mancata regolamentazione dell'incentivo in tale ipotesi comporta necessariamente che ciascuna stazione appaltante avrà l'onere di stabilire discrezionalmente, di volta in volta, la quota di incentivo del RUP spettante ai Responsabili di fase a fronte delle attività da essi svolte. Si perde inoltre l'occasione, richiesta da molti lavoratori sia dei dipartimenti centrali che delle periferie, di affermare che - grazie alla nomina dei Responsabili di fase - è possibile erogare parte dell'incentivo spettante al **RUP dirigente** in funzione della quota di compiti e responsabilità delegati a questi soggetti.
- 3) non si è proceduto **all'accorpamento dell'incentivo spettante per il collaudo amministrativo con quello previsto per il collaudo statico.** Quest'ultimo, infatti, non è sempre obbligatorio ed il mancato accorpamento causa quindi perdita di incentivo nella maggioranza degli appalti ministeriali.

Inoltre, abbiamo riscontrato come le nostre proposte in tema di **forniture e servizi**, all'art. 5, siano state completamente disattese.

In particolare:

- a) **Accordi Quadro e Convenzioni al RUP:** la nostra proposta di innalzare la percentuale dal 15% al 20% non è stata accettata.
- b) **DEC in caso di convenzioni e AQ:** la proposta CISL di ridurre la percentuale al 15% non è stata accolta. Questa situazione implica che il RUP delle Convenzioni e AQ, nonostante le responsabilità, avrebbe un incentivo minore rispetto al DEC. Quindi ci sarebbe una disparità tra le responsabilità e gli incentivi assegnati.
- c) **Responsabili di fase:** analogamente ai lavori, neppure per le forniture è stata regolamentata la disciplina dell'incentivo spettante ai responsabili di fase, causando le medesime problematiche descritte nel caso dei lavori.

Sulla base delle predette argomentazioni e ritenuta la necessità di definire in tempi rapidi la disciplina dei pagamenti degli incentivi, **abbiamo sottoscritto l'accordo, con nota a verbale, che pubblichiamo, al solo fine di evitare di fornire ulteriori alibi all'amministrazioni nel ritardare il pagamento delle somme agli aventi diritto.**

Con riferimento al grave ritardo accumulato nei pagamenti e con specifico riferimento a quelli maturati a partire dalla seconda metà del 2021, su esplicita nostra richiesta, la parte pubblica ha precisato che: sono stati costituiti presso ciascun dipartimento gruppi di lavoro per definire le procedure di pagamento delle somme; presso l'amministrazione penitenziaria sono stati già accantonati quattro milioni di euro; i pagamenti presso tale amministrazione avverranno con continuità a partire dal prossimo mese di settembre; per il DOG i pagamenti delle somme al personale in servizio presso l'amministrazione centrale sono in dirittura di arrivo. Con riferimento al DOG il Capo dipartimento ha informato che maggiori difficoltà si incontrano nella evasione delle richieste di pagamento che giungono dal territorio, che è in via di predisposizione una circolare per definire al meglio le procedure di comunicazioni centro/periferia su tale materia e che è in corso di allestimento una struttura a livello centrale preposta specificamente ad evadere gli adempimenti legati al pagamento degli incentivi.

Alleghiamo copia della nota a verbale.

Pubblicheremo l'accordo completo delle sottoscrizioni appena disponibile.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra



SOTTOSCRIZIONE ACCORDO SULLE MODALITÀ ED I CRITERI DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 45 D.L.VO 36/2003

INCONTRO DELL'11 GIUGNO 2024

NOTA A VERBALE

La CISL riscontra che le proprie proposte, soprattutto quelle relative ai lavori, sono state in parte accolte nella nuova proposta di accordo elaborata dall'amministrazione. In particolare, su questo punto si osserva:

- a) **Articolo 1, comma 2:** occorre rammentare la forte difformità di applicazione tra le Amministrazioni della Giustizia in merito alla nomina del D.E:C:, che viene in talune situazioni disattesa anche oltre la soglia minima di importo dell'appalto prevista dal Codice.
- b) **Articolo 2, comma 3:** il nuovo testo dell'articolo rispecchia esattamente le nostre proposte CISL (equiparazione forniture e servizi ai lavori della soglia di 2milioni di euro della percentuale del 2%)
- c) **Art. 4 c. 1 lett. a): Programmazione della spesa:** la proposta CISL è stata accolta senza modifiche, riducendo la percentuale dal 6 % al 3%.
- d) **Art. 4 c. 1 lett. b): Responsabile unico del progetto (RUP):** la nuova proposta dell'Amministrazione ha leggermente ridotto la percentuale dal 24% al 23%, accogliendo comunque la proposta CISL, senza, però, prevedere l'introduzione di percentuali di ripartizione tra i responsabili di fase. In tal modo si lascia un equivoco considerevole laddove il R.U.P. è un dirigente e si prevede comunque la nomina dei responsabili di fase, che non saranno remunerati.
- e) **Art. 4 c. 1 lett. d): Documento di fattibilità alternative progettuali:** la percentuale è stata ridotta dal 4% al 2% rispetto alla proposta CISL, senza alcun accorpamento con il progetto di fattibilità tecnico economica, di cui resta parte integrante per gli appalti soprasoglia.
- f) **Art. 4 c. 1 lett. f): Progetto esecutivo:** non è stata accolta la richiesta di aumentare al 18% la percentuale, che è aumentata comunque al 14%, evidenziando una forte disparità con il livello di progettazione inferiore.
- g) **Art. 4 c. 1 lett. g), l): C.S.P. e C.S.E.,:** non è stata accolta la richiesta di aumentare al 3% la percentuale del CSP, ma è stata data molta più rilevanza al C.S.E., che è stato portato al 5%.
- h) **Art. 4 c. 1 lett. k): Ufficio D.L.,:** non è stata accolta la richiesta di aumentare almeno al 5% creando una forte disparità con D.L. (aumentata al 20%) e C.S.E.
- i) **Art. 4 c. 1 lett. m), n): C.T.A e C.S.,:** non è stato accolto il suggerimento di ripartire percentuali in base all'importo dei lavori delle strutture rispetto all'importo

complessivo, come avveniva nel passato, riducendo addirittura al 4% complessivo la percentuale per il collaudo, notevolmente al di sotto delle attese (7%).

Purtroppo, la CISL riscontra che le proprie proposte in tema di forniture e servizi, all'art. 5 sono state completamente disattese. In particolare, su tale punto si osserva:

- a) **AQ e Convenzioni al RUP**: la nostra proposta di innalzare la percentuale dal 15% al 20% non è stata accettata.
- b) **DEC in caso di convenzioni e AQ**: la proposta CISL di ridurre la percentuale al 15% non è stata accolta. Questa situazione implica che il RUP delle Convenzioni e AQ, nonostante le responsabilità, avrebbe un incentivo minore rispetto al DEC. Quindi ci sarebbe una disparità tra le responsabilità e gli incentivi assegnati.
- c) **Responsabili di fase**: né per i lavori né per le forniture sono stati inseriti i responsabili di fase.

Considerato che la predetta circostanza determinerà delle disparità di trattamento nel riconoscimento degli incentivi nel settore delle forniture di beni e servizi; ritenuta tuttavia la necessità di definire in tempi rapidi la disciplina dei pagamenti degli incentivi, **la CISL sottoscrive l'accordo al solo fine di evitare di fornire ulteriori alibi all'amministrazioni nel ritardare il pagamento delle somme agli aventi diritto.**

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra

